

COPIA

COMUNE DI BELFIORE
PROVINCIA DI VERONA

N° 34 Reg. Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Ordinaria pubblica, di prima convocazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'appello risultano:

ALBERTINI ALESSIO	Presente
ALBERTI STEFANO	Presente
DANESE CHIARA	Presente
VANZANI GIUSEPPE	Presente
ZOPPI DENISE	Assente
BOCHESE ADRIANO	Presente
BURATO PAOLA MARIA	Presente
TREVISAN ALESSANDRO	Assente
LOVISON ALBERTO	Presente
BRAVI ROBERTO	Assente
FEDRIGO ANDREA MANUEL	Presente
ALDEGHERI FRANCESCA	Presente
PARISI FILIPPO	Presente

Presenti	Assenti
10	3

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO GENERALE dott. SCARPARI EMILIO

Il SINDACO Dott. ALBERTINI ALESSIO, constatato legale il numero degli intervenuti e assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



COMUNE DI BELFIORE

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto ALBERTINI ALESSIO in qualità di Proponente, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Belfiore con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/09/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Belfiore e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive: " *il processo di razionalizzazione – **nella sua formulazione straordinaria e periodica** – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.*"

RILEVATO inoltre che la Corte dei conti dispone: "... *Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quotate"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). **È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.***"

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;¹

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Belfiore detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/16 n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede un nuovo piano di razionalizzazione;
3. Di approvare il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/6/2017 n. 100, delle partecipazioni possedute dal Comune di Belfiore come previsto nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);

Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Il sottoscritto Rag. Luca Masin esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000,

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

Belfiore, li 14-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Rag. Luca Masin

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto rag. Luca Masin, quale Responsabile del Servizio Finanziario
Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto:

¹ L'Organo di Revisione, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge di un obbligo di parere, può riconoscere che sussistano valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame ed esprimere adeguato parere.

**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175,
COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017 N. 100: APPROVAZIONE**

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati/proponenti;
esprime, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267,

Parere Favorevole

in ordine alla regolarità contabile della proposta stessa.

Belfiore, li 14-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Luca Masin

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di delibera avente ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex at. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100: approvazione".

Richiama le partecipazioni dirette ed indirette del Comune.

Comunica inoltre che non c'è necessità di dismissione delle società partecipate direttamente e indirettamente.

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, come segue:

- parere di regolarità tecnica: favorevole;
- parere di regolarità contabile: favorevole;

Con voti resi in forma palese:

- ☑ favorevoli n. **7**;
- ☑ contrari n. **()**
- ☑ astenuti n. **3 (Fedrigo, Parisi, Aldegheri)**

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto da:

IL PRESIDENTE
f.to dott. ALBERTINI ALESSIO,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. SCARPARI EMILIO

RELAZIONE di PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno 17-01-2019 e che vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Belfiore, 17-01-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. Agostino Biroli

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva dopo il decorso del decimo giorno dalla data di pubblicazione per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Belfiore, 28-12-2018

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. Agostino Biroli

Copia conforme ad uso amministrativo.

Belfiore, li 17-01-2019

Il Responsabile del Servizio
dott. Agostino Biroli

COMUNE DI BELFIORE

PROVINCIA DI VERONA

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In adesione a tale disposto legislativo il Comune di Belfiore, con atto del Consiglio comunale n. 4 del 26/03/2015, approvava il *"Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);

- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società “*in house providing*” (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- **l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);**
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016 da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/09/2017 questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Denominazione società	Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
Esa-Com S.p.A.	Diretta	Organizzazione, gestione servizi di igiene ambientale e gestione integrata dei rifiuti.	0,91%	La partecipazione rientra nella fattispecie di cui al D.Lgs n. 175/2016 – art. 20 comma 2 lett. a).
Acque Veronesi S.c.a.r.l.	Diretta	Gestione del servizio idrico integrato.	0,37%	La società è stata individuata dall'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Ottimale Veronese per l'esercizio del servizio idrico integrato nell'interesse dei soci del territorio.
Gielle Ambiente s.r.l.	Indiretta	Servizi di manutenzione caditoie stradali, di tutela ambientale e di risposta ad esigenze pubbliche di utilità sociale.	0,91%	Svolgimento di servizi strumentali in risposta ad esigenze pubbliche di utilità sociale.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione
Cessione/Alienazione quote		
Liquidazione		
Fusione/Incorporazione		

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche", al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Per l'analisi effettuata si rimanda all'allegato "1" - Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2016 al 31/12/2017 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 28/09/2017, questo Comune ha mantenuto le partecipazioni possedute.

La ricognizione effettuata **prevede** un nuovo piano di razionalizzazione.
Il nuovo Piano di razionalizzazione prevede quanto segue:

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Modalità di attuazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di attuazione
Fusione/Incorporazione	Gielle Ambiente s.r.l.	0,91%	30/06/2019

Per quanto riguarda altresì le altre partecipazioni societarie possedute, delle quali il mantenimento è confermato, si evidenzia quanto segue:

Si mantiene la quota di partecipazione diretta in Esa-Com S.p.A. (0,91%) e di Acque Veronesi S.c.a.r.l. (0,37%) in quanto le rispettive partecipazioni rientrano fra quelle previste dalla fattispecie di cui al D.Lgs n. 175/2016 – art. 4 comma 2 lett. a).

Si mantiene altresì la quota di partecipazione indiretta (tramite Acque Veronesi S.c.a.r.l.) in Viveracqua S.c.a.r.l. (0,069%) in quanto 0,37% del 18,76% detenuto da Acque Veronesi. La società eroga servizi di committenza a favore delle società partecipanti.

Allegato 1)

COMUNE DI BELFIORE

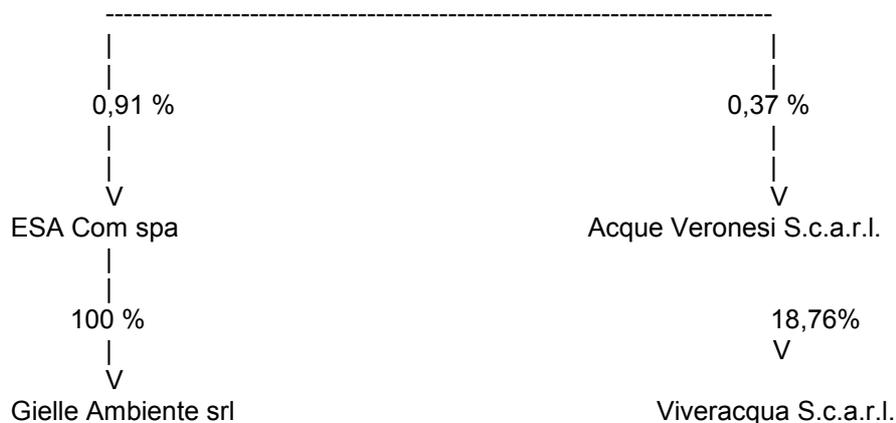
PROVINCIA DI Verona

**Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute
direttamente o indirettamente ai sensi dell'art. 20 del
D.Lgs. n. 175/2016**

Dati relativi all'anno 2017

1. Introduzione

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute:



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Di seguito si riportano sia una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente sia una riepilogativa della partecipazione detenuta indirettamente attraverso la società tramite.

Partecipazione dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ESA-Com spa	03062710235	0,91 %	Mantenimento senza interventi	
Acque Veronesi S.c.a.r.l.	03567090232	0,37 %	Mantenimento senza interventi	

Partecipazione indiretta detenuta attraverso la società partecipata ESA-Com spa

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Gielle Ambiente srl	03231460233	100 %	Razionalizzazione	Fusione per incorporazione in ESA-Com spa, dopo conclusione del bilancio 2018
Viveracqua scarl	04042120230	18,67 %	Mantenimento senza interventi	

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni, inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si compilano le seguenti schede di dettaglio.

A) ESA-Com spa - 03062710235**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03062710235
Denominazione	ESA-Com spa
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Nogara
CAP *	37054
Indirizzo *	Via A. Labriola 1
Telefono *	0442 511045
FAX *	0442 51363
Email *	info@esacom.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice Ateco 38.00.00 – Organizzazione, gestione ed esecuzione in proprio o a mezzo di terzi, di servizi in materia ambientale con esclusione dell'attività di smaltimento di rifiuti solidi urbani soggetta ad apposita autorizzazione
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico, servizi per l'igiene e la salubrità urbana
Numero medio di dipendenti	66 di cui: 1 dirigente, 1 quadro, 9 impiegati e 55 operai
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	5.040 euro al Presidente, 2.000 euro ad 1 componente e zero all'altro componente
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.000 euro al Presidente e 4.100 euro per ciascun componente

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI.	SI.
Risultato d'esercizio	76.600	300.367	221.810	194.340	572.562

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.622.855	9.385.725	9.338.668
A5) Altri Ricavi e Proventi	283.094	281.632	241.298
di cui Contributi in conto esercizio	33.314	40.445	36.106

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,91 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di patti parasociali
--------------------------	--

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico, servizi per l'igiene e la salubrità urbana
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	SI
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

B) Gielle Ambiente srl - 032314460233**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03231460233
Denominazione	Gielle Ambiente srl
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attivo
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

⁽²⁾ Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Nogara
CAP *	37054
Indirizzo *	Via A. Labriola 1
Telefono *	0442 511045
FAX *	0442 51363
Email *	info@gielleambiente.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice Ateco 74.90.93 – Organizzazione, gestione ed esecuzione, in proprio e/o a mezzo di terzi e/o per conto di terzi, di servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche, di utilità sociale e di tutela ambientale
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Eeguire per conto della controllante servizi di pulizia delle caditoie stradali, servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, servizi di manutenzione del verde pubblico
Numero medio di dipendenti	3 operativi
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 amministratore unico
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	L'amministratore non percepisce compenso
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Non c'è organo di controllo
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI.	SI.
Risultato d'esercizio	26.890	42.427	18.650	33.284	5.278

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.330	238.072	258.645
A5) Altri Ricavi e Proventi	50.618	2.533	844
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03062710235
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	ESA-Com spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	100 %

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Nessuno
--------------------------	---------

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Esecuzione per conto della controllante dei seguenti servizi: pulizia delle caditoie stradali, servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani, manutenzione del verde pubblico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	SI
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	RAZIONALIZZAZIONE
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Fusione della società per incorporazione in ESA-Com spa
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	30/06/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	La fusione per incorporazione in ESA-Com spa verrà effettuata con il bilancio 2018 concluso

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

C) Acque Veronesi S.c.a.r.l. 03567090232**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	03567090232
Denominazione	Acque Veronesi S.c.a.r.l.
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Verona
CAP *	37133
Indirizzo *	Lungadige Galtarossa, 8
Telefono *	800735300
FAX *	
Email *	protocollo@pec.acqueveronesi.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice Ateco 37.00.00 – Gestione delle reti fognarie
Peso indicativo dell'attività %	51 %
Attività 2 *	Codice Ateco 36.00.00 – Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività % *	49 %

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	288
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Euro 61.200 annuo lordo complessivo
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	52.869,34

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI.	SI.
Risultato d'esercizio	1.984.636	1.978.431	3.806.592	1.100.173	2.584.858

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.499.422	82.514.881	88.565.198
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.958.730	3.328.875	3.695.480
di cui Contributi in conto esercizio	1.289.190	1.181.224	2.405.891

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,37 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie
--------------------------	---

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio idrico integrato ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹⁰⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa

D) Viveracqua S.c.a.r.l. 04042120230

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04042120230
Denominazione	Viveracqua S.c.a.r.l.
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Verona
Comune	Verona
CAP *	37133
Indirizzo *	Lungadige Galtarossa, 8
Telefono *	045-8677444
FAX *	045-8677694
Email *	segreteria@pec.viveracqua.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice Ateco 46.19.04 – Gruppi di acquisto, mandatari agli acquisti, buyer. Servizi di coordinamento a favore delle società aderenti.
Peso indicativo dell'attività %	100 %
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (3)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	SI	SI.	SI	SI.	SI.
Risultato d'esercizio	824	5.173	9.660	8.840	3.099

ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	473.607	839.731	623.968
A5) Altri Ricavi e Proventi	94.154	26.297	12.709
di cui Contributi in conto esercizio	88.221	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	03567090232
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Acque Veronesi S.c.a.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	18,67 %

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie
--------------------------	---

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	Centrale di committenza
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	NO
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	
Note*	

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(9) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa